

- ✓ diminuzione complessiva delle voci “Salari e stipendi” (22.421 mila euro) e “Trattamento di fine rapporto” (11.770 mila euro) a causa del proseguimento dell’opera di contenimento degli organici in esito dell’accoglimento delle domande di risoluzione incentivata del rapporto di lavoro rivolta all’incremento della produttività;
- ✓ aumento della voce “Oneri sociali” (31.685 mila euro) in quanto, come già indicato nella sezione relativa alle Risorse Umane, a partire dal 1° gennaio 2009, tutto il Gruppo FS è assoggettato al pagamento all’INPS degli oneri per l’assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria, per la maternità e per la malattia degli operai.

Il decremento di 88.106 mila euro degli “Altri costi” è dovuto principalmente all’effetto combinato delle seguenti variazioni:

- ✓ decremento di 49.439 mila euro dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al netto della diminuzione dei contributi sostitutivi del regime tariffario speciale riferiti all’energia elettrica di 127.374 mila euro;
- ✓ incremento di 45.272 mila euro della variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci determinato dall’aumento del materiale per impianti elettrici, armamento, destinato agli investimenti e navigazione, parzialmente compensato dalla riduzione dei lavori in corso presso le officine in conto scorte e dalle giacenze di materiale di uso comune;
- ✓ incremento dei costi per servizi pari a 9.318 mila euro;
- ✓ incremento di 2.683 mila euro degli oneri diversi di gestione al netto della variazione delle sopravvenienze passive della gestione caratteristica pari a 4.281 mila euro.

Il decremento complessivo delle capitalizzazioni pari a 43.313 mila euro è dovuto ai seguenti fattori:

- ✓ diminuzione di 27.051 mila euro delle quantità di materiali utilizzati dovuta ad una contrazione, rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, del volume totale degli investimenti;
- ✓ diminuzione di 16.262 mila euro di costi interni, connessa alla già richiamata contrazione del volume degli investimenti che si è riflessa sia sulla componente spese generali, sia sulla componente lavoro.

La posta “Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti” è aumentata di 22.817 mila euro per effetto del maggiore utilizzo dell’infrastruttura a seguito dell’aumento della domanda di traffico in particolare sulla rete AV/AC.

Si precisa che gli ammortamenti dell’AC/AV, pari a 54.604 mila euro, hanno impatto sul risultato d’esercizio in quanto non vengono neutralizzati con l’utilizzo dell’integrazione fondo di ristrutturazione.

L’ammortamento dei cespiti ha dato luogo ad utilizzi del fondo integrazione fondo ristrutturazione appostato nella posta A.5 a) dei Ricavi della produzione per un importo di 435.083 mila euro pari al totale degli ammortamenti ed alle minusvalenze registrati nel corso dell’esercizio 2009 sulla Rete Tradizionale ad esclusione di quelli relativi all’AV/AC.

La variazione positiva della posta “Accantonamenti netti e svalutazioni” rispetto all’esercizio 2008 pari a 195.573 mila euro, al netto del decremento del fondo svalutazione crediti pari a 6.410 mila euro, è principalmente dovuta all’effetto combinato di:

- ✓ minori accantonamenti per contenzioso del lavoro (39.857 mila euro) conseguente ad una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro;
- ✓ della chiusura di alcuni contenziosi civili che hanno determinato minori accantonamenti rispetto al 2008;
- ✓ minore accantonamento degli oneri connessi alla restituzione nel 2009 alle Imprese Ferroviarie dei costi per l’energia per la trazione dei treni AT (102.400 mila euro);
- ✓ minore accantonamento per la valorizzazione delle opere da dismettere (41.000 mila euro);
- ✓ minore accantonamento penali Iricav (5.629 mila euro);
- ✓ minore accantonamento per *Performance Regime* (2.496 mila euro).

L’incremento del saldo proventi ed oneri diversi pari a 10.219 mila euro è determinato dall’effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ diminuzione delle plusvalenze ordinarie di 18.329 mila euro da ricondurre principalmente alla riduzione della vendita di materiali fuori d’uso (16.996 mila euro), dovuta a ritardi per il perfezionamento del rinnovo dei contratti per la vendita di rame e materiali ferrosi e al ribasso del prezzo di ricavo del materiale fuori uso per congiuntura economica;
- ✓ incremento dei “Contributi anni precedenti” di 28.689 mila euro a seguito dell’iscrizione anche dei residui passivi dell’anno 2008 relativi alla quota C comma 904 art. 1 Legge finanziaria 2007;
- ✓ aumento delle “Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime” di 4.139 mila euro derivante principalmente da introiti riferiti a prestazioni eseguite in esercizi pregressi a seguito della chiusura delle attività dell’anello ferroviario nella città di Palermo, recuperi di indennità occupazione spazi verso il mercato esterno in particolar modo verso Via Vai e DLF, conguagli di canoni di minimo garantito e conseguenti adeguamenti Istat;
- ✓ aumento delle “Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime” di 4.280 mila euro a seguito della rilevazione del costo di 5.025 mila euro relativo a costi per energia elettrica bassa e media tensione di competenza dell’esercizio precedente.

L’incremento di 14.015 mila euro della posta “saldo della gestione finanziaria” è da considerarsi comprensivo dell’incremento delle rettifiche di valore dell’attività finanziaria pari a 2.165 mila euro riferito al ripianamento delle perdite maturate al 31 dicembre 2009 della società controllata Tiburtina Sviluppo Immobiliare per 96 mila euro, della società collegata Network Terminali Siciliani per 96 mila euro e al ripristino di valore della partecipazione Cemim, come meglio descritto nel commento delle Rettifiche di valore di attività finanziarie nella Nota Integrativa di Conto Economico.

La variazione positiva della gestione finanziaria pari a 14.015 mila euro deriva principalmente dall’effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ aumento dei proventi da partecipazioni per 1.265 mila euro interamente attribuibili alla distribuzione dei dividendi dell'esercizio 2007 e 2008 della società controllata Nord Est Terminal;
- ✓ aumento dei proventi verso la Controllante di 1.368 mila euro determinato dall'effetto combinato del decremento degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario (5.946 mila euro) conseguente alle minori giacenze ed all'incremento degli interessi sul credito IVA richiesta a rimborso (7.314 mila euro) che al 31 dicembre 2009 ammontano ad 21.203 mila euro;
- ✓ riduzione degli interessi di mora per 4.939 mila euro a seguito della quantificazione più puntuale degli Interessi per ritardato pagamento sia verso i Clienti Ordinari sia verso le Pubbliche Amministrazioni;
- ✓ riduzione complessiva degli oneri finanziari di 14.944 mila euro dovuto principalmente all'effetto congiunto della riduzione dei tassi d'interesse di riferimento e della chiusura del finanziamento con Banca OPI.

Il saldo delle componenti straordinarie nette evidenzia un decremento di 91.653 mila euro.

La voce "Sopravvenienze attive" pari a 129.231 mila euro nel 2009 ha riguardato principalmente:

- ✓ 62.344 mila euro relativi al rilascio del fondo contenzioso civile a seguito della risoluzione di soccombenze in contestazione con i terzi;
- ✓ 16.442 mila euro relativi al rilascio del fondo accantonato per Enel;
- ✓ 9.100 mila euro relativi al rendiconto costi sostenuti per le attività di competenza di ANSF nell'esercizio 2008;
- ✓ 5.871 mila euro riferibili alla rettifica per errata stima inerente i premi per risultati del personale dipendente di RFI inerente gli anni precedenti;
- ✓ 5.641 mila euro relativi alla rettifica della stima dell'IRAP 2008;
- ✓ 5.543 mila euro per maggiori costi registrati nel 2008 relativi ad attività di collaudo ed interventi di investimento;
- ✓ 5.048 mila euro relativi ad indennizzi assicurativi a seguito di sinistri, furti e avarie;
- ✓ 3.512 mila euro relativi al recupero della maggiore contribuzione sostenuta dal personale negli esercizi precedenti;
- ✓ 2.944 mila euro relativi al rilascio del fondo imposte per ICI;
- ✓ 2.657 mila euro relativi al rilascio del fondo derivante dalla riclassifica del debito verso Telecom.

Tra gli Altri proventi straordinari, pari a 8.247 mila euro, sono contabilizzati principalmente:

- ✓ 4.574 mila euro a seguito di registrazione di incassi per multe e penalità verso fornitori terzi per inadempienze;
- ✓ altri proventi diversi (3.673 mila euro) principalmente riferiti a pagamenti effettuati a seguito di sentenze emesse ed escussioni polizze fideiussorie.

La voce “Sopravvenienze passive” pari a 39.864 mila euro nel 2009 ha riguardato principalmente:

- ✓ 17.997 mila euro riferibili a maggiori oneri accertati a titolo di conguaglio per il rinnovo contrattuale di lavoro con i dipendenti dell’esercizio 2008, di cui 14.750 mila euro di competenze fisse e 3.247 di oneri previdenziali;
- ✓ 6.518 mila euro rettifiche di ricavi registrati negli esercizi precedenti verso il cliente Terna;
- ✓ 4.849 mila euro riferibili a rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti a titolo di attività di manutenzione, sgombro neve e utenze verso il mercato esterno;
- ✓ 2.954 mila euro verso le società del Gruppo principalmente attribuibili a rettifiche di costi verso Italferr a titolo di prestazioni di servizi.

Nell’esercizio 2009 sono stati contabilizzati 20.185 mila euro per IRAP, in quanto il Valore della Produzione Netta imponibile dell’esercizio è positivo.

Stato patrimoniale riclassificato

	(in migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(1.097.208)	(1.627.995)	530.787
Altre attività nette	370.321	1.298.168	(927.847)
Capitale circolante	(726.887)	(329.827)	(397.060)
Immobilizzazioni tecniche	59.339.720	58.007.368	1.332.352
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	2.004.329	3.291.036	(1.286.707)
Fondo ristrutturazione e rettifica cespiti	(22.537.197)	(22.977.538)	440.341
Capitale immobilizzato netto	38.806.852	38.320.866	485.986
TFR	(976.466)	(1.078.017)	101.551
Altri fondi	(3.356.580)	(3.460.650)	104.070
TFR e Altri fondi	(4.333.046)	(4.538.667)	205.621
CAPITALE INVESTITO NETTO	33.746.919	33.452.372	294.547
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	(1.195.765)	(1.128.074)	(67.691)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	2.112.335	1.505.102	607.233
Posizione finanziaria netta	916.570	377.028	539.542
Mezzi propri	32.830.349	33.075.344	(244.995)
COPERTURE	33.746.919	33.452.372	294.547

La variazione in aumento del Capitale Investito Netto di 294.547 mila euro è la risultante del decremento del Capitale circolante di 397.060 mila euro, dell'incremento del Capitale immobilizzato netto di 485.986 mila euro e del decremento del TFR ed Altri fondi di 205.621 mila euro.

Il decremento del Capitale circolante è determinato dalle seguenti variazioni:

- incremento del Capitale circolante netto gestionale (530.787 mila euro) per effetto di:
 - minori debiti commerciali (167.353 mila euro);
 - maggiori crediti commerciali (354.398 mila euro);
 - maggiori rimanenze (9.036 mila euro) per l'effetto combinato tra l'incremento del materiale per impianti elettrici, armamento, destinato agli investimenti e navigazione, parzialmente compensato dalla riduzione dei lavori in corso presso le officine in conto scorte e dalle giacenze di materiale di uso comune;

- decremento delle Altre attività nette (927.847 mila euro) principalmente per effetto di:
 - minori crediti iscritti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (685.156 mila euro) derivanti dall'effetto combinato delle seguenti componenti:
 - ✓ iscrizione di nuovi crediti per contributi in conto impianti pari agli stanziamenti dell'anno 2009 relativi ai capp. 7122, 7123 e 7124, 7120 (3.943.183 mila euro) ed alla quota C – ex comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007 per il cap. 7122 (360.000 mila euro) e per il cap. 7124 (270.000 mila euro);
 - ✓ minori crediti per contributi in conto esercizio (259.841 mila euro) a fronte di maggiori incassi di contributi rispetto allo stanziamento dell'anno, come dettagliato nella posta Crediti verso altri della Nota Integrativa cui si fa rimando;
 - ✓ riduzione dei crediti per contributi in conto impianti capp. 7122, 7123 e 7124 a seguito degli incassi (4.063.183 mila euro);
 - ✓ incremento dei crediti per riliquidazione Indennità di Buonuscita L. 87/94 (20 mila euro);
 - ✓ incremento degli anticipi per contributi in conto impianti (935.335 mila euro);
 - e dall'effetto di:
 - ✓ decremento del credito IVA verso la Controllante (49.246 mila euro);
 - ✓ decremento degli altri crediti (115.488 mila euro);
 - ✓ incremento degli altri debiti (75.285 mila euro);
 - ✓ incremento dei ratei e risconti passivi (3.634 mila euro);
 - ✓ incremento dei ratei e risconti attivi (962 mila euro).

L'incremento del Capitale immobilizzato netto di 485.986 mila euro è determinato dalle seguenti variazioni:

- incremento netto delle Immobilizzazioni tecniche (1.332.352 mila euro), dovuto al decremento di 17.861 mila euro delle immobilizzazioni immateriali e

all'incremento di 1.350.213 mila euro delle immobilizzazioni materiali principalmente per effetto delle scissioni TAV menzionate nei principali eventi dell'esercizio della presente relazione e FS Logistica;

- decremento della posta Partecipazioni (1.286.707 mila euro) per effetto della riduzione della partecipazione in TAV di 1.156.379 mila euro a seguito dell'e scissioni riportate nei principali eventi dell'esercizio e da altre variazioni dettagliate nell'Attivo Patrimoniale della Nota Integrativa a cui si fa rimando;
- riduzione del Fondo di ristrutturazione (440.341 mila euro) per gli ammortamenti della Rete Tradizionale di cui Immobilizzazioni immateriali per 3.927 mila euro e Immobilizzazione materiali per 431.155 mila euro e per le minusvalenze ordinarie e straordinarie (5.259 mila euro).

Il decremento della voce "TFR ed Altri fondi" di 205.621 mila euro è determinato principalmente dall'effetto combinato di:

- riduzione del TFR (101.551 mila euro);
- aumento del fondo imposte (690 mila euro);
- riduzione di 104.760 mila euro degli altri fondi principalmente per l'effetto netto di minori accantonamenti, maggiori utilizzi e minori rilasci di fondi eccedenti.

Le Coperture aumentano di 294.547 mila euro per l'effetto combinato del decremento della Posizione finanziaria netta a breve (67.691 mila euro), dell'incremento della posizione finanziaria a medio/lungo (607.233 mila euro) e dal decremento dei Mezzi propri pari a 244.995 mila euro.

Il decremento della Posizione finanziaria netta (539.542 mila euro) è determinato dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento della Posizione finanziaria netta a breve (67.691 mila euro) per effetto delle seguenti componenti:
 - incremento del conto corrente intersocietario fruttifero (519.734 mila euro) e decremento di quello infruttifero (547.189 mila euro);
 - incremento dei debiti verso banche (940 mila euro) relativi alla parte a breve al netto delle variazioni da scissione;
 - decremento dei debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti (88.380 mila euro) relativi ai prestiti infragruppo Cassa Depositi e Prestiti, BEI ed il raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito da Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop al netto delle variazioni da scissione, riferiti alla parte a breve;
 - incremento dei crediti verso il MEF per contributi quindicennali riferiti alla parte a breve (4.992 mila euro);
 - aumento dei depositi bancari e postali e assegni per la parte residua (2.714 mila euro);
- aumento della Posizione finanziaria netta a medio/lungo (607.233 mila euro) per effetto delle seguenti componenti:

- incremento del debito verso Soci per finanziamenti ricevuti (239.894 mila euro) a valere sui prestiti infragruppo Cassa Depositi e Prestiti, BEI ed il raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito da Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop al netto delle variazioni da scissione, riferiti alla parte a medio/lungo;
- incremento del debito verso banche (449.928 mila euro) al netto delle variazioni da scissione, riferito alla parte a medio/lungo;
- incremento degli anticipi per contributi in conto impianti MEF relativi alle opere TAV comprensivi di interessi (219.676 mila euro);
- decremento dei crediti verso il MEF (127.758 mila euro) per la quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 delle Legge Finanziaria 2006;
- aumento dei crediti verso la controllata TAV (430.023 mila euro) per la parte di contributi erogati.

Il decremento dei Mezzi propri (244.995 mila euro) deriva dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione del capitale sociale (253.091 mila euro) per effetto delle variazioni descritte nel Passivo Patrimoniale della Nota Integrativa a cui si fa rimando;
- incremento delle riserve (2.086 mila euro);
- riduzione delle perdite riportate a nuovo (36.841 mila euro);
- decremento dell'utile d'esercizio rispetto all'anno precedente (30.831 mila euro).

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria di RFI, come per le altre principali Società del Gruppo Ferrovie dello Stato, viene eseguita dalla Direzione Finanza della Capogruppo tramite lo strumento del conto corrente intersocietario.

RFI intrattiene un conto corrente intersocietario con la Capogruppo, dedicato alle partite commerciali con le altre Società del gruppo, titolari anch'esse di un conto corrente intersocietario, nonché agli incassi ed ai pagamenti nei confronti di terzi, gestiti con la procedura di "cash pooling", che prevede il riversamento giornaliero dei saldi valuta, positivi e negativi, dei conti correnti intestati a RFI sui conti correnti della Capogruppo.

Per maggior chiarezza, si riportano in sintesi i principali movimenti dell'anno 2009:

CONTO CORRENTE INTERSOCIETARIO			
DETTAGLIO			
MOVIMENTI PRINCIPALI AL 31 DICEMBRE 2009			
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
SALDO C/C		44.537	01/01/2009
	INCASSI	PAGAMENTI	Netto
F S	478.995	(46.157)	432.838
TRENITALIA	1.081.514	(151.419)	930.095
FERSERVIZI	1.153	(103.894)	(102.741)
GRANDI STAZIONI	5.537	(23.455)	(17.918)
CENTOSTAZIONI		(20.451)	(20.451)
TSF		(51.118)	(51.118)
ITALFERR	1.726	(147.842)	(146.116)
TAV	46.263	(552.217)	(505.954)
FERCREDIT		(714.665)	(714.665)
FS Logistica		(9.379)	(9.379)
FS Cargo ex Omia Express S.p.A.		(4.315)	(4.315)
Serfer Sevizi Ferroviari S.r.l.	1.354	(701)	653
Finanziamenti e rimborsi	127.306	(107.713)	19.593
Tiraggi su aumenti di CS	250.000		250.000
TERZI E ALTRI MINORI (*)	789.844	(5.452.488)	(4.662.644)
Contributi c/impianti MEF	3.933.657		3.933.657
Contratto di programma c/esercizio	1.188.200		1.188.200
Totale Flusso	7.905.549	(7.385.814)	519.735
SALDO C/C		564.272	31/12/2009

(*) compreso il personale.

Si precisa che il saldo iniziale è costituito dalla disponibilità del conto corrente intersocietario pari a 46.537 mila euro al netto di 2.000 mila euro di riduzione della disponibilità liquida di RFI versata a FS Sistemi Urbani a seguito della seconda fase della scissione a favore di quest'ultima con effetto 31 dicembre 2008.

Il saldo finale comprende 298 mila euro relativi a somme presenti su conti inerenti crediti finanziari verso la Controllante non transitate sullo specifico conto dell'intersocietario a causa della incompleta conclusione delle operazioni di *netting*.

Il conto corrente intersocietario subisce nel corso dell'anno 2009 un incremento determinato principalmente dall'effetto combinato di maggiori incassi ricevuti da FS e TAV e minori pagamenti effettuati a favore di società del Gruppo (TAV, Fercredit, TSF, FS, ecc.) ed a Terzi.

In particolare i contributi conto impianti transitati sull'intersocietario nel corso dell'anno 2009 sono relativi ai seguenti versamenti effettuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- cap. 7122 *“Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie”* complessivamente pari a 3.398.558 mila euro, di cui 2.466.910 mila euro relativi a contributi di competenza 2009 e 931.648 mila euro per contributi incassati nell'anno 2008 e transitati sull'intersocietario nell'anno 2009;
- cap. 7123 *“Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche”* pari a 98.099 mila euro; di cui 28.099 mila euro quale incasso dell'anno 2008 di residui 2007 transitati sull'intersocietario nell'anno 2009 e 70.000 mila euro quale quota parte residui anno 2007 incassati nell'anno 2009;
- cap. 7124 *“Contributi in conto impianti concessi a Ferrovie dello Stato per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema AV/AC della linea Torino – Milano – Napoli”* pari a 437.000 mila euro di competenza 2009.

I versamenti di contributi in conto impianti provenienti dall'UE e da altri enti pubblici del 2009, pari a 109.760 mila euro, sono compresi tra gli incassi “Terzi e Altri Minori”.

Gli incassi del 2009 relativi ai finanziamenti, pari ad 127.306 mila euro, si riferiscono alle seguenti tipologie:

- per 62.700 mila euro all'ultima erogazione a valere su un finanziamento con la Capogruppo dalla stessa sottoscritto con il Raggruppamento temporaneo di concorrenti in essere tra Cassa Depositi e Prestiti e Dexia Crediop;
- per 33.000 mila euro al finanziamento comunitario FESR;
- per 23.456 mila euro alle erogazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Fondo di Rotazione;
- per 8.150 mila euro ad un incasso inerente un finanziamento TEN trasferito successivamente per competenza a LTF.

I pagamenti relativi ai finanziamenti del 2009, pari a 107.713 mila euro, si riferiscono al servizio del debito relativo ai finanziamenti con la Banca BEI e dei connessi contratti di copertura (101.221 mila euro) ed al finanziamento UniCredit Banca di Roma (6.492 mila euro).

Nel corso dell'anno 2009 sono transitati sull'intersocietario 1.188.200 mila euro per contributi da contratto di programma parte corrente *“Indennizzi ed oneri di gestione della circolazione e di mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti, compresi i contributi per l'obbligo del collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna”*, relativi a crediti incassati nell'anno 2008 (54.450 mila euro) e per 1.133.750 mila euro incassati nell'anno 2009.

Gli incassi relativi ai *“tiraggi su aumenti di capitale sociale”* del 2009, pari a 250.000 mila euro, si riferiscono all'aumento del capitale sociale sottoscritto e versato da FS in data 30 gennaio 2009, deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2006.

RFI inoltre è titolare di un conto corrente infruttifero verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze compreso tra le disponibilità al fine di garantire la correlazione tra le erogazioni dello Stato per la parte finalizzata al finanziamento degli investimenti di RFI e l'avanzamento degli investimenti.

Nell'anno 2009 sono stati incassati e contabilizzati nel suddetto conto corrente contributi in conto impianti, che transiteranno sul conto corrente intersocietario secondo i fabbisogni di cassa della Società.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati effettuati *“tiraggi”* dal conto corrente di Tesoreria sul conto corrente intersocietario pari a 5.051.857 mila euro.

INVESTIMENTI

LO SVILUPPO DELLA RETE

Attività progettuale

Nel corso del 2009 le principali attività inerenti i Progetti di sviluppo infrastrutturale hanno riguardato in particolare:

- l'ammodernamento della linea Chivasso – Aosta;
- il collegamento della tratta Venezia Mestre – Aeroporto di Venezia;
- la tratta Ronchi – Trieste e le varianti della tratta Portogruaro - Ronchi sulla linea Venezia – Trieste;
- l'Apparato Centrale di Bari Parco Nord nell'ambito del Nodo di Bari.

Attività negoziale

Nel corso del 2009 le principali attività negoziali condotte hanno riguardato:

- il potenziamento Tecnologico della linea Torino – Padova;
- il potenziamento infrastrutturale e l'Apparato Centrale Statico multistazione della tratta Voltri-Brignole;
- il Nuovo collegamento Arcisate – Stabio;
- il raddoppio Bari S.Andrea-Bitetto sulla linea Bari-Taranto;
- la stazione Ferroviaria Alta Velocità a Napoli;
- la realizzazione delle opere civili e del raddoppio Lunghezza-Guidonia;
- il nuovo fabbricato viaggiatori della stazione di Torino P.Susa;
- l'Apparato Centrale della stazione di Palermo centrale;
- l'attrezzaggio tecnologico del Nodo AV/AC di Bologna;
- le opere civili e tecnologiche di 2^a fase della tratta Catania Ognina - Catania Centrale;
- l'Apparato Centrale Statico multistazione dal Bivio Orvieto Sud al Bivio Orvieto Nord della tratta Roma - Chiusi LL;
- le opere compensative del Nodo AV/AC di Roma;
- la nuova sottostazione elettrica di Torino Bramante;
- l'Apparato Centrale della stazione di Pisa;
- la realizzazione della nuova fermata Aeroporto di Cagliari Elmas.

Rete Convenzionale AV/AC - avanzamento economico

Nel corso del 2009 gli investimenti infrastrutturali sono stati pari a 2.609 milioni di euro, con un decremento di 506 milioni di euro (circa -16%) rispetto all'esercizio precedente, precisando che circa 55 milioni di euro sono stati erogati alle società TFB ed LTF (circa 28 milioni di euro a titolo di aumento del capitale sociale delle partecipazioni) e circa 2 milioni di euro si riferiscono ad attività a committenza TAV.

Il complessivo volume di investimenti è stato destinato per circa 1.014 milioni di euro ai grandi progetti infrastrutturali (di cui 161 milioni di euro per i progetti di sviluppo tecnologico) e per circa 1.595 milioni di euro alle attività di mantenimento in efficienza dell'infrastruttura e per interventi diffusi sul territorio (di cui 286 milioni di euro per interventi a carattere tecnologico).

AV/AC Torino – Milano – Napoli - avanzamento economico

L'avanzamento dei lavori nell'esercizio 2009 risulta pari a 1.098 milioni di euro, con una minore produzione di 594 milioni di euro (-35%) rispetto all'esercizio precedente. Tale minore produzione è dovuta principalmente alla sostanziale conclusione del progetto (oltre l'86 %) con la totalità delle tratte già attivate all'esercizio.

In particolare si evidenzia per i progetti a committenza RFI una produzione pari a 411 milioni di euro, con un incremento di 75 milioni di euro. Di tale produzione 129 milioni di euro si riferiscono ad attività di completamento sulle tratte già attivate all'esercizio.

Galleria di base del Brennero: avanzamento lavori cunicolo esplorativo

Sono attualmente in corso, sul lato Italia, le opere di scavo del tratto di cunicolo Aica-Mules, per un valore di circa 85 milioni di euro. Nel mese di luglio 2009 è stato completato lo scavo della finestra di Mules (lunghezza Km 1,8) mentre l'avanzamento dei lavori del cunicolo di Aica è pari a circa km 6,5 su una lunghezza complessiva della tratta appaltata di circa Km 10,5. Nel mese di novembre 2009 è iniziato lo scavo della tratta successiva, che si diparte dall'interconnessione del tracciato con la finestra di Mules in direzione Nord attraversando la "fascia Periadriatica". Questo ulteriore lotto riguarda un tratto di circa 500 metri, la cui realizzazione in parallelo consente di ottimizzare i tempi di realizzo e disporre di maggiori informazioni geognostiche in una zona interessata da forti criticità geologiche.

Sul lato Austria, nel 2009 si è concluso l'iter autorizzativo, unificato per il cunicolo esplorativo e per il progetto principale, che ha consentito di affidare lo scavo della prima tratta di cunicolo, lotto Innsbruck-Ahrental. Tali lavori sono iniziati a dicembre 2009 e sono attualmente in corso.

Principali investimenti consegnati all'esercizio ferroviario

L'anno 2009 si caratterizza per la rilevante attività di completamento ed attivazione all'esercizio ferroviario di investimenti avviati negli anni precedenti, di seguito riportati:

Nuove linee elettrificate 171 km così suddivise:

- attivati 158 km di linea a Doppio binario, di cui:

- rete tradizionale(11 km): 4 km linea P.M. Bivio Adda - Treviglio (Venezia LL), 1 Km Napoli Traccia – Doppio Bivio Marittima, 5 Km Torino P. Susa – Torino Stura (attivata in diversa sede), 1 km Napoli Gianturco – Doppio Bivio Marittima;
- rete AV/AC(147 km): 80 Km Bologna S. Ruffillo - Firenze Castello AV/AC , 43 Km Milano Certosa – Bivio Novara Ovest AV/AC, 20 Km 1° Bivio P.C. Gricignano – Bivio P.C. Casoria AV/AC, 4 Km 1° Bivio Piacenza Est – 2° Bivio Piacenza Est;

- attivati 13 km di linea a Semplice binario: 4 km linea Bari Centrale – Bari S. Andrea (attivata in variante), 9 Km Rometta – Pace Del Mela (attivata in diversa sede).

Raddoppi 35 km

Attivati: 3 km GS Altichiero - Padova C.M., 4 Km Fabriano – P.M. Km 228, 14 Km Milano S. Cristoforo – Albairate – Vermezzo, 5 Km 2° Bivio Piacenza Est – Piacenza, 9 Km Rometta – Pace Del Mela.

ERTMS (Blocco Radio): 142 km

DCO/SCC (Sistema Comando Controllo): attivati 335 km

DCO/CTC (Comando Traffico Centralizzato): attivati 97 Km.

Blocco Automatico: attivati 45 km.

Blocco conta assi: attivati 117 km.

Banalizzazione : attivati 178 km.

Linea Codificata : attivati 48 km.

SSC: attivati 10 km.

Passaggi a livello : Soppressione di 73 P.L. - Trasformazione di 10 P.L.

ACEI (Apparati Centrali Elettrici a pulsanti di Itinerario): attivati 16 ACEI.

ACC (Progetto Apparato Centrale a Calcolatore): attivato 16 ACC.

SCMT (Sistema Controllo Marcia treno): attivati 29 km.

TECNOLOGIE INTEGRATE AV

Le attività connesse con la realizzazione della rete AV/AC secondo le esigenze di certificazione europea dei componenti e dei sottosistemi e delle direttive sull'interoperabilità della rete transeuropea ad alta velocità hanno riguardato i seguenti progetti.

EUROPEAN RAILWAY TRAFFIC MANAGEMENT SYSTEM/EUROPEAN TRAIN CONTROL SYSTEM LIVELLO 2 (ERTMS/ETCS)

ERTMS è il sistema ATC (*Automatic Train Control*) introdotto per ottenere l'interoperabilità sulla rete ferroviaria europea.

Il sistema è composto da ETCS (*European Train Control System*), il nuovo sistema di controllo e comando che utilizza il sistema GSM-R per la trasmissione terra-treno.

Si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione del Bilancio d'Esercizio 2006 per quanto attiene ai livelli applicativi sviluppati.

Sono state completate le attività di sviluppo e omologazione e di verifica Tecnica per l'attivazione all'esercizio, intervenuta il 12 dicembre 2009, della tratta Bologna-Firenze con ETCS Livello 2 Specifica Unisig 2.3.0.d. Tale realizzazione ha incluso le funzionalità relative alla sicurezza in galleria.

Sono state presidiate le attività di realizzazione delle sub-tratte AC/AV Novara-Milano e Gricignano-Afragola rispettivamente delle tratte AC/AV Milano-Torino e Roma-Napoli.

E' stato realizzato l'*upgrading* della tratta AC/AV Torino-Novara allo standard Unisig 2.3.0.d.

Sono state effettuate attività di specificazione dei requisiti in ambito europeo per ERTMS/ETCS.

Nell'ambito delle attività svolte in convenzione con l'ANSF inerenti il processo di omologazione dei sistemi di comando e controllo di bordo, sono state completate le attività di valutazione con conseguente rilascio del Certificato di Accettazione Preliminare e/o del NOME e/o del Parere Tecnico per gli SSB degli elettrotreni destinati alla circolazione sulle tratte AC/AV dei fornitori Alstom e Ansaldo, sia per il sistema ETCS che per il STM (*Specific Transmission Modul*) SCMT.

Interoperabilità Europea: sviluppo ETCS Livello 1 con radio *infill* su tecnologia SCMT su corridoi interoperabili

Nel corso del 2009 sono state emanate le specifiche di sovrapposizione del sistema ETCS livello 1 su linee SCMT in esercizio e sono state consolidate le specifiche tecniche e contrattuali per la gara relativa alla realizzazione dell'attrezzaggio prototipale e di sperimentazione in campo dei siti individuati nei tratti italiani dei corridoi interoperabili "A", Rotterdam-Genova, e "D", Valencia-Budapest.

È continuato il presidio dei gruppi di lavoro europei per l'armonizzazione delle scelte tecniche del sistema ERTMS/ECTS Livello 1 con radio *infill* nell'ambito dei corridoi interoperabili e la partecipazione al gruppo di lavoro *Track-Design* del EEIG ERTMS Users Group di Bruxelles.

FINANZIAMENTI COMUNITARI PER GLI INVESTIMENTI

Generalità

Come ampiamente rappresentato nel bilancio 2008, RFI è beneficiaria finale di contributi comunitari erogati dalla Commissione Europea, principalmente a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed a carico del Bilancio della Rete TransEuropea dei Trasporti (TEN-T). Entrambe le suddette linee di cofinanziamento si configurano come risorse addizionali rispetto a quelle nazionali previste nei vigenti Contratti di Programma e relativi Addenda per la copertura degli investimenti infrastrutturali.

Risorse FESR – PON TRASPORTI 2000-2006

Il Programma a favore di RFI per la realizzazione di interventi infrastrutturali nelle regioni (Campania, Puglia, Sicilia, Basilicata, Sardegna e Calabria) interessate dall'Obiettivo 1 dei

Fondi Strutturali per la politica di coesione dell'Unione Europea prosegue in linea con quanto indicato nel Bilancio 2008, anche per quanto attiene ai finanziamenti del Fondo di Rotazione legge 183/87. Gli incassi dell'anno 2009 ammontano 123,8 milioni di euro.

Risorse FESR - PON RETI E MOBILITA' 2007-2013

Il PON Reti e Mobilità, approvato dalla Commissione Europea il 7 dicembre 2007, riserva ampio spazio agli interventi infrastrutturali ferroviari ed in particolare a quelli di RFI, prevedendo la realizzazione di investimenti per complessivi 1,649 miliardi di euro nelle regioni dell'obiettivo "convergenza" (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) previsto dai Fondi Strutturali comunitari.

Tali interventi, approvati con Decreto dall'Autorità di Gestione (prot. n. 0006650 del 16/6/2009) sono anche esposti nell'ambito del Contratto di Programma 2007 - 2011 fra il Ministero delle Infrastrutture e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Il Programma è stato avviato e a dicembre 2009, è stata effettuata la prima rendicontazione dell'avanzamento finanziario dei progetti RFI per un ammontare complessivo di 126,6 Milioni di euro.

Il 2 febbraio 2010 è stata infine sottoscritta una specifica Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture, Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità, e Rete Ferroviaria Italiana, in qualità di Beneficiario, che regola i reciproci rapporti per l'attuazione dei progetti cofinanziati.

Risorse TEN -T: programmazioni 1986-2000 e 2001-2006 e programmazione 2007-2013

Anche tali piani proseguono in linea con quanto indicato nel bilancio dello scorso anno. Gli incassi dell'anno 2009 sono pari complessivamente a 6 milioni di euro.

Risorse TEN-T: programmazione 2007-2013

In data 5 dicembre 2008 la Commissione Europea ha emesso le Decisioni finanziarie che hanno definitivamente assegnato i contributi ai progetti nell'ambito del suddetto programma multiennale, per un valore complessivo di finanziamenti stanziati a favore di RFI di 146,98 milioni di euro. Nel corso del 2009 risulta incassato un importo pari a 23,41 milioni di euro come riepilogato nella sottostante tabella:

Decisioni finanziarie relative al Multiannual Programme 2007-2013

PROGRAMMA	N. DECISIONE	CCID. PROGETTO TEN	DESCRIZIONE	PROGETTO PRIORITARIO	Contributo concesso	Incassi 2009
MAP07-13	Q(2008) 7726	IT01080-M	"Linea di accesso meridionale al Brennero"	PP1	58,81	1,03
	Q(2008) 7728	EU06090-S	"Linea ferroviaria transfrontaliera Trieste/Diava: studio e progettazione della linea transfrontaliera Trieste-Diava-Ljubljana-Budapest-Pecorina Ucraina"	PP6	22,00	1,40
	Q(2008) 7731	IT06020-S	"Linea Renchi sud - Trieste: Progetto Prioritario 6 - sezione Nazionale"	PP6	24,00	0,09
	Q(2008) 7732	IT24010-S	"Nodo di Genova studio per il potenziamento della tratta Genova Voltri - Genova Brignole"	PP24	5,05	2,53
ERIMS 07-09	Q(2008) 7409	IT6080-P	Apparatiature di Tema ERIMS di terra sulla parte italiana del Corridoio A	Corridoio A	33,00	16,50
	Q(2008) 7579	EU00410-S	"Ufficio di gestione del programma (UGP) per l'installazione del sistema d'ERIMS sul corridoio da Rotterdam a Genova"	Corridoio A	0,38	-
	Q(2008) 7888	EU03120-P	"Installazione del sistema ERIMS sul corridoio ferroviario D (Valencia-Budapest)"	Corridoio D	3,75	1,87
TOTALE					146,98	23,41

Dati in milioni di euro

Nell'ambito dell'*Annual Work Programme 2008* la Commissione Europea, nel corso del 2009, ha emesso le seguenti Decisioni che cofinanziano progetti in cui RFI partecipa, in tutto o in parte, in qualità di soggetto attuatore:

Decisioni finanziarie relative all'annual Programme 2008

N. DECISIONE	COD. PROGETTO TEN	DESCRIZIONE	Contributo concesso (RFI)	Incessi 2009
C(2009) 4492	IT-91401-P	Eliminazione della strozzatura costruita dalla galleria "Cattolica" per consentire il transito di treni adibiti al trasporto di container "high cube" lungo la direttrice adriatica.	3,12	1,56
C(2009) 4631	IT-91403-S	Completamento del progetto definitivo della sezione Treviglio-Brescia sulla linea alta velocità/alta capacità Milano-Verona	6,05	3,03
C(2009)4415	IT-91409-S	"Studio di fattibilità e progetto preliminare di un sistema di trasporto multimodale integrato"	0,73	0,37
TOTALE			9,91	4,95

Dati in milioni di euro

A tutto il 2009 RFI ha incassato l'importo di 4,95 milioni di euro.

Risorse TEN-T: *Recovery Plan, annual 2009, Multiannual 2007-2013: II fase di finanziamento per i progetti ERTMS*

Con Decisione C(2009) 2179, la Commissione Europea ha definito un programma annuale di finanziamento che, per l'anno 2009, ha messo a disposizione un budget di 140 milioni di euro per il cofinanziamento della realizzazione e/o progettazione di interventi rientranti nel settore delle Reti Transeuropee TEN-T.

Inoltre, con Decisione C(2009) 2183, la Commissione Europea ha stabilito un programma annuale ("*Recovery Plan*") con il quale ha stanziato ulteriori 500 milioni di euro, come previsto nel Piano di ripresa dell'economia europea. Con tale programma la Commissione si pone, tra l'altro, l'obiettivo di far fronte alla crisi finanziaria mondiale in atto mediante l'accelerazione dei propri programmi di spesa ed il finanziamento di progetti che prevedono un inizio dei lavori tra il 2009 ed il 2010, per i quali è prevedibile un'accelerazione della spesa nei medesimi anni grazie alla contribuzione comunitaria.

Infine, con Decisione C(2009) 2178, la Commissione Europea ha stabilito un programma pluriennale con il quale viene messo a disposizione un importo pari a 240 milioni di euro al fine di supportare i progetti relativi all'*European Rail Traffic Management System (ERTMS)*.

In data 31 marzo 2009, facendo seguito alle suddette Decisioni, sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i relativi bandi per l'assegnazione dei finanziamenti suddetti, la cui scadenza per la presentazione delle relative domande è stata fissata per il 15 maggio 2009.

RFI, per il tramite del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, del GEIE Corridor D, del GEIE Corridor A e del GEIE USERS GROUP, ha inoltrato alla Commissione Europea le relative richieste di finanziamento.